

A San Polo sopralluogo per il “centro quarantena”

ATTIVATO A PODENZANO
ANCHE IL CENTRO OPERATIVO
PER IL CASO DI CONTAGIO

Elisa Malacalza
elisa.malacalza@liberta.it

PODENZANO

● Il dipartimento di Protezione civile ha ufficialmente individuato nella zona logistica dell'ex 50esimo Stormo, all'interno del distacco aereo aeroportuale di San Damiano, le strutture dove ricoverare, in caso di necessità, le persone che saranno sottoposte a quarantena preventiva per il contrasto del diffondersi del coronavirus. Si tratta precisamente delle palazzine tra Turro e San Polo, nel comune di Podenzano in direzione Albone: disabitate da tempo, ieri sono state passate al “setaccio” dai rappresentanti del distacco, da quelli di protezione civile e Croce rossa, oltre che dai rappresentanti delle forze dell'ordine. Bisogna fare in fretta, è quanto emerso, ma una data per l'apertura del possibile centro non c'è: molto

**Non si sa quante
persone andranno
nell'area**

**Si attendono
le analisi tecniche
sulle palazzine**

dipende da quanti locali saranno ritenuti idonei e agibili dalle analisi, fermo restando che il “centro quarantena” non dovrà avere bisogno di strutture ospedaliere, trattandosi di una formula precauzionale per il diffondersi ulteriore del contagio.

Ancora molte domande

Dunque, si analizzano ora i requisiti, anche per capire poi quante persone potranno qui essere accolte per la fase di isolamento: c'è chi ieri ha detto sessanta, chi 130, precisando poi che quest'ultima ipotesi era sopravvalutata nei numeri. L'area, di certo, è piuttosto estesa e delimitata da telecamere di sorveglianza e filo spinato: ci si gira in auto, e ieri tutti i partecipanti al sopralluogo sono rimasti a bocche cucite, senza poter dare dettagli ulteriori (Ci saranno camere? Come isolare le stanze? Quante persone per ogni palazzina? Chi arriverà qui a San Polo? Secondo quale criterio?). Ci si pro-

va lo stesso a chiedere: «I pazienti in quarantena non arriveranno domani», è uno dei pochissimi commenti che si riesce a strappare. Domani l'altro? «...», non si risponde, il parere resta in mano ai tecnici.

Un centro anche a Baggio

Secondo quanto era stato detto dal presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana accanto alla struttura militare piacentina vi sarebbe pronta ad aprire per la quarantena anche quella di Baggio, a Milano. Il sindaco di Podenzano Alessandro Piva intanto spiega: «Non sono stato contattato, ho appreso dai giornali del possibile centro di San Polo. Al momento ritengo sia un'ipotesi, prenderà consistenza nel caso in cui si renda necessario isolare più persone».

«Serve rispetto»

Sul caso di Coronavirus riscontrato a Podenzano: «Abbiamo attivato il Centro operativo comunale (Coc), come negli altri Comuni al momento coinvolti, cioè Piacenza e Castelsangiovanni, e ci atteniamo attentamente a quanto richiesto», precisa Piva. «Sono in corso tutti gli accertamenti necessari nei confronti anche delle persone entrate in contatto con chi è stato contagiato. I dettagli di quanto accaduto poi alla persona resta fatto privato che deve avere tutto il nostro rispetto».



**Nessuno ci ha
informati,
per ora è un'ipotesi»
(Alessandro Piva)**